

INDICE

CAPITOLO PRIMO

LA RIUNIONE ASSEMBLEARE E IL DIRITTO D'INTERVENTO NEL RECENTE DIBATTITO SUL GOVERNO SOCIETARIO: DEFINIZIONE DEL CAMPO D'INDAGINE

1.	La riunione come fase del metodo assembleare	1
2.	L'intervento e il voto quali diritti esercitabili in occasione della riunione assembleare	4
3.	Il dibattito sul ruolo della riunione assembleare e dei diritti esercitabili in tale sede	6
3.1.	La "crisi" della riunione: la tendenza ad uno "svuotamento" funzionale dell'assemblea	7
3.2.	L'affermazione del voto non contestuale alla riunione (cd. voto <i>in absentia</i>)	11
3.3.	Evoluzione dell'ordinamento societario e perdita di centralità della riunione assembleare	12
3.4.	"Pre-determinazione" della volontà assembleare e "apatia" degli azionisti di minoranza	14
3.5.	Il "dialogo privilegiato" tra amministratori e soci	16
3.6.	La "crisi" della riunione assembleare negli ordinamenti stranieri: l'esperienza tedesca e statunitense	18
4.	L'opposta tendenza a valorizzare la riunione assembleare: <i>favor</i> per la partecipazione degli azionisti e " <i>shareholder empowerment</i> "	21
4.1.	La "crescita" delle minoranze organizzate (non di controllo)	27
4.2.	La ricostruzione volta a riconoscere competenze assembleari irrinunciabili e la tendenza legislativa all'affermazione di un modello di s.p.a. maggiormente "orizzontale"	31
4.3.	L'informativa precedente all'adunanza assembleare e i "dialoghi privilegiati" nella prospettiva della valorizzazione della riunione	32
5.	"Potenziamento" dei diritti degli azionisti, <i>CorpTech</i> e "nuova" riunione assembleare	34
6.	Assemblea, riunione e diritto di voto	37
7.	(<i>Segue</i>) Riunione assembleare e diritto d'intervento	38
8.	La riunione assembleare e il diritto d'intervento degli azionisti tra attualità e prospettive future: definizione del campo d'indagine	39
9.	(<i>Segue</i>) Il "tipo" s.p.a. e le sue "categorie"	42

CAPITOLO SECONDO
LE FUNZIONI DELLA RIUNIONE ASSEMBLEARE

1.	Funzione ponderatoria e compositoria della riunione assembleare e “modello reale” di s.p.a.	47
2.	Funzione partecipativa (e deliberativa)	49
3.	La riunione assembleare come eventuale “luogo” di formalizzazione di decisioni assunte <i>aliunde</i>	52
4.	La funzione informativa	55
4.1.	Flussi informativi “discendenti” e tutela degli azionisti	57
4.2.	I flussi informativi in favore dei finanziatori-non soci (nonché del mercato e degli <i>stakeholder</i>)	60
4.3.	Funzione informativa “discendente” ed “ascendente”	65
4.4.	Funzione informativa “verticale” ed “orizzontale”	67
4.5.	(<i>Segue</i>) La funzione “di mediazione” della riunione	68
4.6.	Il valore “intrinseco” della riunione quale strumento informativo	70
4.7.	La riunione come “cassa di risonanza” di quanto avviene in tale sede	71
4.8.	La centralità della tutela informativa in rapporto al governo societario	73
4.9.	L’enfatizzazione della funzione informativa della riunione nelle società “aperte”	76
4.10.	(<i>Segue</i>) L’informazione anteriore e posteriore alla riunione nella disciplina delle s.p.a. quotate	78
4.11.	Funzione informativa e società “chiuso”	79
4.12.	La funzione informativa della riunione tra s.p.a. quotate e non	80
4.13.	(<i>Segue</i>) Disciplina speciale delle società quotate e diritto azionario comune	82
5.	La riunione assembleare tra esigenze organizzative e finanziarie.	83
6.	Funzioni “potenziali” della riunione e modello “reale” di società. Il rilievo della dimensione astratta del fenomeno.	85
7.	Funzioni della riunione assembleare e diritto d’intervento	87

CAPITOLO TERZO
IL DIRITTO D’INTERVENTO
ALLA RIUNIONE ASSEMBLEARE

Sezione Prima

TITOLARITÀ E TUTELA DEL DIRITTO D’INTERVENTO

1.	Il diritto d’intervento e le sue modalità di esercizio	89
2.	L’intervento a distanza (pieno o limitato)	90
2.1.	Il meccanismo di “ <i>opt-out</i> ” ex art. 2370, comma 4, c.c.	94
2.2.	Limitazione statutaria del diritto d’intervento e recesso del socio.	96
3.	Il principio di non discriminazione tra le varie forme di intervento	98
4.	(<i>Segue</i>) Il dovere della società (<i>rectius</i> , degli amministratori) di predisporre quanto necessario per consentire l’intervento a distanza.	100
5.	La titolarità del diritto d’intervento	103
6.	L’intervento tramite rappresentante: delega di voto e d’intervento	105

7.	(<i>Segue</i>) La distinzione tra delega di voto e d'intervento: conseguenze pratiche	106
8.	La tutela (autonoma) del diritto d'intervento	108
8.1.	(<i>Segue</i>) Certezza dell'azione societaria, <i>ratio</i> del metodo collegiale e tutela delle minoranze	110
8.2.	Il divieto di impedire, ostacolare o limitare l'esercizio del diritto d'intervento	112
9.	Alcuni corollari: legittimità dell'intervento (senza voto) a distanza e calcolo del <i>quorum</i> costitutivo	114
9.1.	Intervento a distanza "non pieno" e calcolo del <i>quorum</i> costitutivo	116
9.2.	La responsabilità per il malfunzionamento dello strumento tecnico d'intervento	117

Sezione Seconda

IL CONTENUTO DEL DIRITTO D'INTERVENTO: L'ASSISTENZA ALLA RIUNIONE ASSEMBLEARE

1.	Il contenuto del diritto d'intervento: la facoltà di assistere alla riunione . . .	120
1.1.	L'assistenza dell'"estraneo" alla riunione: il ruolo del presidente . . .	122
1.2.	Alcune fattispecie ricorrenti nella prassi: il consulente del socio . . .	125
1.3.	(<i>Segue</i>) Riunione "a porte aperte" e "a porte chiuse".	126
1.4.	Disciplina della riunione e suo efficiente svolgimento	128
1.5.	La violazione della disciplina in tema di assistenza dell'estraneo alla riunione: le sanzioni	130
2.	Il diritto d'intervento del socio in conflitto d'interessi	133
3.	La verifica del <i>quorum</i> costitutivo	135
4.	Il presidente come "tutore" dell'interesse alla partecipazione degli azionisti all'attività sociale	137
4.1.	L'autonomia delle competenze presidenziali <i>ex art.</i> 2371, comma 1, c.c.	138
4.2.	(<i>Segue</i>) Le cd. "mozioni d'ordine" dei soci	140
4.3.	Funzioni del presidente e "categorie" di s.p.a.	141
5.	Il diritto del rappresentante comune degli obbligazionisti e degli azionisti di risparmio di assistere alla riunione	142

Sezione Terza

(*SEGUE*) IL DIRITTO D'INTERVENTO NELLA SOTTO-FASE DELLA DISCUSSIONE

1.	La discussione (e il dibattito): funzione e disciplina	147
2.	(<i>Segue</i>) La sotto-fase della discussione nel generale contesto della riunione assembleare.	149
3.	Il diritto di partecipare al dibattito.	150
3.1.	Il divieto di impedire ai titolari del diritto d'intervento di partecipare al dibattito	152
3.2.	I limiti al diritto di partecipare al dibattito	154
3.3.	I poteri sanzionatori del presidente	156
3.4.	Le modalità di esercizio del diritto di partecipare al dibattito ed il rapporto tra voto <i>in absentia</i> e diritto d'intervento: l'intervento <i>in absentia</i>	158

4.	Comunicazioni unilaterali preliminari e dovere di ristabilire la parità informativa tra soci	161
5.	Il diritto di porre domande agli amministratori	163
5.1.	Il giudizio di “pertinenza” delle domande rispetto ai temi all’ordine del giorno: alcune ipotesi ricorrenti	166
5.2.	Il divieto di comunicare informazioni la cui diffusione potrebbe pregiudicare la società	168
5.3.	Il dovere degli amministratori di fornire le informazioni richieste (ed il diritto dei soci di ottenerle) ed i suoi limiti. Il ruolo dell’assemblea.	170
5.4.	(Segue) Il dovere di motivare l’eventuale decisione di non comunicare le informazioni richieste	172
5.5.	Le domande poste prima della riunione	172
5.6.	Le modalità di formulazione delle domande.	176
5.7.	Le modalità di erogazione delle risposte	177
5.8.	Il dovere di rispondere “adeguatamente”: il profilo della “completezza” delle informazioni	178
5.9.	(Segue) “Inesattezza” delle informazioni e conseguenti sanzioni	181
6.	Il dialogo tra soci	182
7.	(Segue) La particolare ipotesi dell’azionista-capogruppo.	183
8.	Il diritto di chiedere (ed ottenere) il rinvio della riunione assembleare per insufficienza informativa (art. 2374 c.c.) e la sua titolarità.	186
8.1.	Le modalità di formulazione della richiesta di rinvio	188
8.2.	L’intervallo temporale in cui è possibile richiedere il rinvio ed il rinvio parziale	189
8.3.	Il potere-dovere del presidente di disporre il rinvio	190
8.4.	Il rinvio ad altra data della riunione (cd. aggiornamento)	192
8.5.	(Segue) La decisione del presidente di rinviare la riunione.	195
9.	La presentazione di proposte “alternative” di deliberazione: la disciplina delle società quotate	197
9.1.	La disciplina delle società non quotate	198
9.2.	Proposte di deliberazione ed intervento <i>in absentia</i>	200
10.	La tutela dei diritti partecipativi esercitabili in occasione della discussione: l’inderogabilità <i>in peius</i> delle regole in materia	201
10.1.	(Segue) La derogabilità <i>in melius</i> delle regole in materia	202
10.2.	Le deliberazioni assunte in assenza di discussione	203
10.3.	(Segue) L’ipotesi in cui tutti gli azionisti intervengono <i>in absentia</i>	204
10.4.	La violazione dei diritti dei soggetti legittimati a partecipare alla discussione	205

Sezione Quarta

DIRITTO D’INTERVENTO E VOTO NON CONTESTUALE ALLA RIUNIONE ASSEMBLEARE

1.	Voto <i>in absentia</i> , riunione assembleare e diritto d’intervento: prosecuzione dell’indagine	207
2.	Il principio di necessaria simultaneità dei voti	209
3.	L’espressione del voto unicamente a seguito della discussione	211
4.	(Segue) “Dilatazione” spazio-temporale del diritto d’intervento e della riunione assembleare	214
5.	L’esercizio del diritto d’intervento da parte di chi vota <i>in absentia</i>	215
6.	La riunione assembleare in caso di voto <i>in absentia</i>	217

6.1.	“Evoluzione” ed “adattamento” del metodo assembleare alle specificità del contesto in cui è applicato.	219
6.2.	(<i>Segue</i>) L’asserita “svalutazione” della riunione e l’interpretazione della disciplina in materia	220

CAPITOLO QUARTO

LA RIUNIONE COME FASE NECESSARIA
DEL METODO ASSEMBLEARE

1.	La riunione assembleare come fase necessaria del procedimento deliberativo.	223
1.1.	L’impossibilità di “rinunciare” alla riunione.	225
1.2.	L’invalidità della deliberazione adottata in assenza di riunione	227
2.	(<i>Segue</i>) Il divieto di applicare alla s.p.a. il “metodo” di adozione delle decisioni dei soci di s.r.l. <i>ex art.</i> 2479, comma 3, c.c.	228
3.	La riunione assembleare virtuale: la necessaria convocazione (anche) in un luogo fisico	231
3.1.	Il “rafforzamento” dei diritti degli azionisti tra tradizione e modernità.	232
3.2.	La possibilità che la riunione si tenga soltanto virtualmente	235
3.3.	La scelta del presidente e/o del segretario di intervenire da remoto e la regolazione dei lavori assembleari	237
4.	Il “metodo assembleare eccezionale” previsto in occasione dell’epidemia da Coronavirus.	238
5.	(<i>Segue</i>) Intervento a distanza e “futuro” della riunione: le opportunità fornite dalla disciplina emergenziale. Prime riflessioni.	240

CAPITOLO QUINTO

IL “RUOLO” DELLA RIUNIONE ASSEMBLEARE
E DEL DIRITTO D’INTERVENTO
TRA CONDIZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE FUTURE:
CONCLUSIONE DELL’INDAGINE

1.	Alcuni principi normativi in merito alla disciplina della riunione assembleare e del diritto d’intervento: prosecuzione dell’indagine.	245
1.1.	L’autonomia del diritto d’intervento (dal diritto di voto).	246
1.2.	Indisponibilità del diritto d’intervento e divieto di impedirne, limitarne, ostacolarne, renderne più difficile l’esercizio	246
1.3.	Necessità e indisponibilità della riunione assembleare.	247
2.	Il valore “intrinseco” della riunione assembleare e del diritto d’intervento	248
2.1.	Il valore “intrinseco” del metodo assembleare	249
2.2.	Il rifiuto della nozione di socio quale mero “soggetto votante”	249
2.3.	Il <i>favor</i> legislativo per la “partecipazione”.	250
3.	Evoluzione e modernizzazione della riunione assembleare (e del relativo metodo)	250
3.1.	La riunione assembleare come “occasione” (“momento” procedimentale) per l’esercizio del diritto d’intervento	252
3.2.	“Riunione assembleare” e “adunanza fisica”	254

3.3.	(<i>Segue</i>) L'ipotesi che un'adunanza fisica non integri una riunione assembleare (e viceversa)	257
3.4.	Riunione assembleare e strumenti alternativi alla medesima	259
3.5.	Il ruolo del legislatore e dell'interprete rispetto alle novità tecnologiche che incidono sulla riunione assembleare.	260
3.6.	La "consultazione scritta" ed il "consenso espresso per iscritto" nell'evoluzione del metodo assembleare	262
4.	La centralità della riunione assembleare in una dimensione concreta: alcuni dati empirici	264
5.	(<i>Segue</i>) L'esperienza maturata dall'applicazione della disciplina emergenziale adottata in occasione dell'epidemia da Coronavirus	267
6.	La valorizzazione della riunione assembleare e del diritto d'intervento come proposta.	268
6.1.	Il dibattito "antico ed attualissimo" sugli interessi dell'impresa azionaria.	269
6.2.	L'emersione degli interessi "altri" tra <i>stakeholder empowerment</i> e "impegno" degli azionisti: la possibile "nuova" centralità della riunione assembleare e del diritto d'intervento.	274
	<i>Indice bibliografico</i>	279
	<i>Indice della giurisprudenza</i>	307
	<i>Indice dei documenti</i>	309